



Ultimo saluto ad un grande Presidente

Si è spento in questi giorni, dopo una lunga malattia, all'età di 79 anni, uno dei più amati e grandi presidenti del calcio alcamesi. Portò l'Alcamo dalla promozione alla serie C.

mercoledì 4 gennaio 2012 - 9.00

C'è un detto che dice "passano i presidenti, la squadra no". Non è stato così per Giuseppe Lauria, amatissimo ancora oggi dalla tifoseria bianconera. Si è spento in questi giorni di festeggiamenti dopo una lunga malattia che lo ha tenuto lontano dal suo Alcamo. Già il suo Alcamo. Sicuramente, oltre alla sofferenza per la malattia, "Peppe", affettuosamente chiamata così da tutti, soffriva perché non poteva seguire la squadra di cui è stato presidente dal 1973 e che ha condotto dal campionato di promozione fino alla storica serie C vincendo più di una scommessa. Quando prese l'Alcamo decise di costruire una squadra fatta tutta da giocatori locali (Enzo Vaccaro e Paolo Mangiapane su tutti) e alcuni "oriundi" provenienti al massimo dalle zone limitriche (come l'attuale vice presidente del Castellammare Catalano) e da Palermo. Con il tecnico Natale Casisa in panchina gli riuscì il doppio salto dalla promozione alla serie C, riuscendo anche a stabilire il record in promozione, ancora imbattuto, di diciotto vittorie consecutive. In serie C Natale Casisa lascia per far posto a Carlo Matteucci. Il "vecchio" e glorioso "Maroso" (oggi Don Rizzo) era sempre pieno, oltre il limite consentito. Storica la doppia vittoria, al primo anno di serie C, contro la corazzata Bari (gol storico di Falce in terra pugliese), anche se poi alla fine arrivò una immeritata retrocessione con 36 punti per differenza reti (incredibile se si pensa che a soli tre punti c'era il quinto posto). Ieri si sono svolti i funerali che sono stati seguiti da molta gente, nonostante la pioggia. Sicuramente il calcio alcamese ha perso uno dei più grandi presidenti della sua storia che ha scritto certamente la pagina più bella del calcio alcamese.